

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3339 del 17/07/2020
Oggetto	Bonifica Siti contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i.. Progetto di Bonifica (agli atti con PGB0/2020/48344), ai sensi dell'art. 242bis, DLgs 152/06 e s.m.i., procedura "LIDL Italia Srl", sito "area in edificazione" di via Larga 35, Bologna.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3407 del 15/07/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciassette LUGLIO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i.. Progetto di Bonifica (agli atti con PGBO/2020/48344), ai sensi dell'art. 242bis, DLgs 152/06 e s.m.i., procedura "LIDL Italia Srl", sito "area in edificazione" di via Larga 35, Bologna.

Proponente: LIDL Italia Srl.

IL RESPONSABILE S.A.C. DI BOLOGNA

Decisione:

1. Approva (ai sensi dell'art. 242bis, Dlgs 152/06 e s.m.i.) la realizzazione e l'esercizio delle attività previste nel Progetto di Bonifica presentato, in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 21/05/2020 (agli atti con PGBO/2020/101928);
2. Impartisce le seguenti prescrizioni:
 - Tutti gli interventi di campo dovranno essere preventivamente comunicati;
 - Dovrà essere verificata la presenza e funzionalità dei vecchi piezometri presenti in sito, e, nel caso dovessero essere presenti e funzionanti, si dovrà effettuare una campagna di analisi per i composti idrocarburi e metalli.
3. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale competente di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
4. Approva la durata per il completamento dell'intervento così come prevista nel progetto presentato;
5. Dà atto dell'effettuazione del pagamento spese istruttorie pertinenti;
6. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
7. Dispone la trasmissione del presente atto al proponente, agli interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.

Motivazione:

Il Progetto di Bonifica è redatto ai sensi dell'art. 242-bis del D.Lgs. 152/2006 e concerne un sito ubicato in via Larga, 35, in Comune di Bologna. L'intervento di bonifica risulta necessario in quanto, nel corso dell'indagine preliminare ambientale, è stata individuata un'area in corrispondenza della quale sono stati registrati valori di Idrocarburi Pesanti non conformi a quelli della Concentrazione Soglia di Contaminazione (C.S.C.) valida per i siti a verde/residenziali. L'area di intervento si trova in corrispondenza di un lotto ad uso commerciale/produttivo destinato alla riconversione mediante demolizione del fabbricato esistente e realizzazione di un punto di vendita commerciale. Nell'ambito della costruzione del nuovo centro commerciale è prevista la cessione al Comune di un'area a verde pubblico che sarà oggetto dell'intervento di bonifica. L'operazione consiste nell'asportazione e successivo smaltimento dei terreni superficiali aventi un tenore eccessivo di Idrocarburi Pesanti. L'individuazione della massima profondità di intervento, pari a -1,5 m dal p.c., è stata svolta sulla base di considerazioni legate al sostanzialmente basso valore di Idrocarburi Pesanti rinvenuto nel sito, che appare generalmente simile o di poco superiore al limite della C.S.C. (fatta eccezione per il sondaggio S8, nel quale si ha un valore di 230 mg/kg > 50 mg/kg), unitamente all'esame della successione litostratigrafica, che mostra la presenza a bassa profondità di un livello di argilla limosa impermeabile, che ha verosimilmente svolto un'azione di ostacolo alla diffusione verticale della contaminazione. Si è inoltre tenuto conto dell'assenza di idrocarburi nella falda, il cui tetto è segnalato a profondità dell'ordine di 4/5 m dal p.c.. In corso d'opera saranno svolte verifiche puntuali, mediante prelievo ed analisi di campioni di terreno, allo scopo di verificare la corretta profondità di intervento.

In sintesi, l'intervento di bonifica consisterà nelle seguenti operazioni:

- Asportazione del manto asfaltato, dello spessore di circa 10 cm;
- Rimozione dello strato di sottofondo in ghiaia e localmente in riporto con laterizi;
- Rimozione dei terreni contaminati corrispondenti a parte del livello di limo argilloso-sabbioso presente, fino a giungere ad una profondità indicativa di 1,5 m dal p.c.; lo spessore medio risulta pertanto pari a 0,8 m ed il volume è stimato pertanto in 1.350 m³;
- Al termine dello smaltimento verranno effettuati prelievi ed analisi di laboratorio congiuntamente ai tecnici di ARPAE, allo scopo di ottenere i dati per la redazione del piano di indagine ai sensi del comma 3 e 4 dell'art. 242-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- La depressione morfologica creata dall'intervento verrà colmata con terreni di natura idonea.

Di seguito si riporta il cronoprogramma indicativo dell'intervento di bonifica:

- Asportazione del manto asfaltato : 1 giorno lavorativo
- Rimozione dello strato di sottofondo : 2 giorni lavorativi
- Rimozione dello strato contaminato : 5 giorni lavorativi
- Prelievo ed analisi di laboratorio dei terreni di fondo scavo: 7 giorni lavorativi

La tempistica complessiva sarà quindi di 15 giorni lavorativi, fatti salvi eventuali imprevisti che potrebbero intercorrere nel corso delle attività di escavazione. Si sottolinea inoltre che l'intero intervento di bonifica potrà essere svolto solamente successivamente alla demolizione della parte del fabbricato che rientra all'interno dell'area soggetta a bonifica, allo scopo di poter rimuovere anche i terreni che possono essere stati eventualmente interessati dalla contaminazione di Idrocarburi Pesanti.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con DDG n.113/2018 del 17.12.2018 del Direttore Generale ARPAE Emilia Romagna, l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di Bologna è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali.

La Responsabile dell'ARPAE S.A.C. di Bologna

Dr.ssa Patrizia Vitali

firmato digitalmente⁵ ai sensi del codice di amministrazione digitale

⁵ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis - c. 4 bis - del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.